

VERBALE DEL CONSIGLIO GENERALE DEL GIORNO 5.2.2011.

Il Consiglio Generale dell'Associazione Laici Verniani, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il 5 febbraio 2011, a Roma, alle ore 9,30, presso la Casa Generalizia delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d' Ivrea, in Via Lungaretta n.° 92 con il seguente

Ordine del giorno

1. Momento di preghiera introduttivo.
2. **Beatificazione di Madre Antonia:** preparativi per la cerimonia di beatificazione e nomina di un laico verniano che parteciperà alla commissione ad hoc predisposta (formata da religiose della Congregazione, Missionarie di Carità e Laici Verniani).
3. Assemblea associativa 2011: organizzazione e bozza programma.
4. Progetti di carità: sintesi anno 2010.
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre alla Madre Generale, Suor Palma, ed al Presidente, Mario Vittorio Trombetta, i Consiglieri:

Vincenzo Fornace, Vicepresidente
Emilio Borella
Anna Bratti
Giuseppina Mollo

Anna Bratti si assume il compito di segretaria per il presente Consiglio.

1 . Momento di preghiera introduttivo.

Giuseppina Mollo guida la preghiera proponendo il brano evangelico di Giovanni: "Io sono la vite e voi i tralci" e richiamando la figura di Madre Antonia Maria Verna come esempio fulgido di donna che, unita completamente al Signore ed a Maria Immacolata, ha prodotto moltissimi frutti nell'arco della sua vita.

Madre Palma termina questo momento di riflessione leggendo la preghiera che si può rivolgere a madre Antonia, ora beata, per l'ottenimento, tramite sua intercessione, di una grazia.

2. Beatificazione di Madre Antonia: preparativi per la cerimonia di beatificazione e nomina di un laico verniano che parteciperà alla commissione ad hoc predisposta (formata da religiose della Congregazione, Missionarie di Carità e Laici Verniani).

Madre Palma richiama l'attenzione del Consiglio sugli eventi che si sono succeduti rapidamente, ma certo non "casualmente", a partire dal 2008.

Quest'anno, infatti, era stato dedicato a Madre Antonia, data la serie di ricorrenze, nel tempo, riguardanti la sua vita (voto di verginità, acquisto di casa Merlo, voti perpetui, morte). Tutto il mondo verniano aveva seguito, in preghiera, questo evento. E proprio in questo anno era ripartita la causa di beatificazione.

L'anno 2009 era stato dedicato all'Immacolata, patrona della Congregazione. L'inizio della "peregrinatio" dei due quadri dell'Immacolata dei miracoli coincide quasi con il primo decreto emesso dai Padri Cardinali e vescovi sulla fama di santità della nostra Fondatrice.

I passaggi successivi sono stati rapidi ed incalzanti.

Infine poco tempo dopo il ritorno dei due quadri, avvenuto l'8 dicembre 2010, nella basilica d'Ivrea, il Santo Padre firmava il definitivo decreto che sanciva la beatificazione della Venerabile

Serva di Dio, Antonia Maria Verna (14 gennaio 2011).

Dopo questa premessa la Madre ricorda che domani, domenica 6 febbraio, si riunirà per la prima volta la Commissione della Famiglia Verniana per organizzare operativamente la cerimonia della beatificazione.

A questo scopo è necessario nominare un laico verniano che ne faccia parte.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, **designa**, a questo scopo, il Vice Presidente Vincenzo Fornace, che possiede tutti i requisiti richiesti ed è ben inserito nel territorio del canavese.

L'Avv Fornace accetta e ringrazia.

Madre Palma fornisce alcuni ragguagli sulla cerimonia di beatificazione che vedrà coinvolte sia le città di Ivrea che di Rivarolo, anche se, al momento, non è ancora stabilita dal Vaticano la data precisa. Si pensa che questa potrebbe collocarsi tra l'ultima settimana di settembre e la prima di ottobre 2011.

Entro pochi giorni si avranno notizie precise e si potrà così stilare un calendario e programmare delle iniziative che verranno diffuse immediatamente alla Famiglia Verniana.

Vengono discusse le iniziative dei Laici Verniani in corso, o in fieri, in Italia, per la beatificazione della Fondatrice.

Prende la parola il Vice Presidente, Vincenzo Fornace, e riferisce che sono già iniziati gli incontri programmati nel Canavese (sei) che vedono anche la presenza e l'intervento di Mons. Arrigo Miglio. Seguiranno in altri centri piemontesi degli incontri, detti "minori", ma non certamente tali per i loro contenuti, con una frequenza settimanale.

Questo richiederà un notevole sforzo organizzativo ma sarà supportato da validi oratori di Alleanza Cattolica, particolarmente vicina ai Laici Verniani in questa occasione.

Il Presidente ringrazia l'avv. Fornace ed i suoi collaboratori, nonché la Regionale piemontese ed i suoi gruppi per questo grande impegno assunto.

Prosegue dicendo che la Regione Lombardia-Emilia inviterà a Copreno, per il mese di maggio, il prof. Poletto, autore di una bella biografia su Madre Antonia, per parlare della "modernità" del linguaggio della Fondatrice. Anche a Crevalcore (Emilia) è già previsto un incontro nel mese di giugno con altro relatore.

Mario Trombetta informa che, con il consenso del Consiglio, intende recarsi in Puglia, ai primi di maggio, per tenere incontri a Matino, Collepasso e Tricase e fare meglio conoscere Antonia Maria Verna non solo ai verniani ma anche ai cittadini.

Conclude annunciando anche un viaggio tra il 20 luglio e i primi giorni di agosto nelle missioni delle nostre SCIC in Kenya e Tanzania nel quale anche verranno visitate le sei comunità di laici e verrà dato ampio rilievo alla Beatificazione stessa.

3. Assemblea associativa 2011: organizzazione e bozza programma.

Il Presidente osserva che in ottobre del corrente anno scade l'intero Consiglio.

Quattro anni fa si era proseguito con una gestione stralcio di circa due mesi per favorire la presenza delle delegazioni italiane ed estere che erano più libere di partecipare all'Assemblea durante le vacanze natalizie e di fine anno.

Si tratta di individuare il luogo e le date nelle quali convocare l'Assemblea Generale.

Il Consiglio dibatte a lungo il problema e infine **decide** di convocare l'Assemblea dei Laici Verniani in concomitanza con le giornate di beatificazione di Madre Antonia, ossia **dal 29**

settembre 2011 al 3-4 ottobre 2011, in una località compresa tra Rivarolo ed Ivrea.

Questo permetterà ai delegati, italiani ed esteri, di partecipare anche ai festeggiamenti per la beatificazione, cogliendo una doppia opportunità.

Vengono **demandate** le debite convocazioni, a norma di Statuto, al Presidente, al quale spetta anche il compito di individuare una adeguata struttura, situata tra Rivarolo e Ivrea, in grado di ospitare le delegazioni, dal momento che tutte le case piemontesi delle nostre Suore saranno già impegnate nell'accoglienza per un così grande evento.

Il Consiglio **decide anche** che tutti i partecipanti all'Assemblea Generale debbano risiedere, eventualmente con i familiari al seguito, presso la predetta struttura per facilitare i lavori assembleari.

Si inizia anche una discussione per mettere a punto un questionario (scheda di verifica) da inviare a tutti i Gruppi delle 12 Regioni Verniane, con i quali vane risposte sull'andamento del passato quadriennio e proposte per i futuri quattro anni. Ogni Presidente regionale dovrà sintetizzare i suddetti questionari ed inviarli al Consiglio Generale con una tempistica ben definita.

A sua volta il Presidente Generale ed il suo Consiglio procederanno alla sintesi dei dodici questionari e produrrà un documento definitivo che sarà discusso in sede assembleare.

Si stila anche una prima bozza di programma dell'Assemblea, che sarà meglio esplicitato e divulgato, a cura del Presidente, quando sarà nota la data della beatificazione e le iniziative che verranno intraprese in quella circostanza.

La Tesoriera Generale, Anna Bratti, produrrà in Assemblea e commenterà un estratto conto degli introiti e delle uscite di cassa verificatesi nel periodo trascorso.

Si richiede alla Consigliera Pina Mollo, che accetta, di curare l'aspetto liturgico dell'Assemblea una volta definito il programma definitivo.

Il Consigliere Emilio Borella si interesserà di alcuni aspetti tecnici, come, ad esempio, della organizzazione della traduzione simultanea per le delegazioni estere.

Madre Palma propone di individuare una "icona" per l'Assemblea, che possa fungere da motivo chiave per tutta la sua durata.

Dopo approfondita discussione questi viene individuato nelle belle parole evangeliche: "Sulle tue parole getterò le reti"(Luca. V.4)

4.Progetti di carità: sintesi anno 2010.

Il Presidente distribuisce ai Consiglieri e commenta una tabella riassuntiva, messa a punto con i Responsabili regionali e locali, inerente i progetti di carità attuati nel 2010 dai laici verniani, impostata per ogni Regione Verniana.

Dalla medesima si osserva come in Italia siano stati raccolti ed inviati (od in fase di invio) alla Verna Fraternitas Onlus 30.255 € ed all'estero 26.468 €, quasi interamente dall'Argentina, per un totale di 56.723 €totali.

Nulla essendovi più da discutere viene sciolto il Consiglio alle ore 16. Consiglio che si era interrotto solo per un'ora nell'intervallo di pranzo.

IL SEGRETARIO

Anna Bratti

IL PRESIDENTE

Mario V. Trombetta